

Proposta di Deliberazione al CONSIGLIO DELL'UNIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI Dr. Antonio Castelli

Propone al Consiglio dell'Unione l'approvazione della seguente delibera:

Oggetto: Approvazione del Rendiconto relativo all'esercizio 2016.

Visto il D.Lgs. n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato ed integrato dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190 ed il D.L. 19 giugno 2015, n. 78.;

Richiamato l'art. 151, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L), che fissa al 30 aprile la scadenza per l'approvazione del rendiconto degli Enti Locali;

Dato atto che il sopra citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'articolo 227, comma 1 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Inoltre al comma 5 dispone che "Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (...)"

Considerato che la Relazione illustrativa dell'organo esecutivo, di cui all'articolo 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito ai risultati conseguiti nell'esercizio 2016 è stata esaminata ed approvata dalla Giunta con proprio atto n. 34 del 29 marzo 2017, dichiarato immediatamente eseguibile;

Dato atto che le linee programmatiche sono state rispettate;

Dato atto inoltre che, come previsto dall'articolo 29 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Unione delle Terre d'Argine, e dall'articolo 151, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la relazione è stata consegnata agli organi competenti nei termini previsti e successivamente illustrata e presentata in occasione della seduta della Commissione Bilancio opportunamente convocata in data 20/04/2017;

Visto il rendiconto della gestione 2016 (**Allegato n. 1**) che evidenzia un **avanzo di amministrazione di Euro 9.744.827,29** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al 01/01/2016	(+)			6.024.849,43
Riscossioni	(+)	9.488.583,21	37.965.421,04	47.454.004,25
Pagamenti	(-)	6.712.796,25	39.102.233,07	45.815.029,32
Fondo di cassa al 31/12/2016				7.663.824,36
Residui attivi	(+)	4.318.894,38	10.783.491,48	15.102.385,86
Residui passivi	(-)	1.170.991,55	9.339.788,68	10.510.780,23
Fondo pluriennale vincolato a spese	(-)			1.503.382,19
Fondo pluriennale vincolato a spese	(-)			1.007.220,51
Avanzo 2016				9.744.827,29

Considerato che il Principio contabile applicato 4/3 concernente la contabilità economico-patrimoniale prevede che, nel primo anno di applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale “*i prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.*”;

Visti:

- il prospetto di raccordo derivante dalla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, l’articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.lgs. n. 118/2011 e la rivalutazione dei conti che compongono l’attivo e il passivo patrimoniale, contenuti nell’appendice alla relazione della Giunta al rendiconto 2016 (**Allegato n. 2b**);
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale relativo alla gestione 2016, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 229, 230 e 232 del D.Lgs. 267/2000 e principio contabile n. 4/3 allegato al D.lgs. n. 118/2011 (e successive modificazioni ed integrazioni), di cui all’**Allegato 1** e all’appendice alla relazione della Giunta al rendiconto 2016;
- la relazione della Giunta al rendiconto comprensiva dei risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi, illustrata in appendice alla relazione; (**Allegati n. 2/a e 2/b**)
- gli allegati al rendiconto di gestione 2016 (**Allegato n. 3**);
- il parere espresso dal Revisore dei conti (**Allegato n. 4**) nel quale si attesta l’esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

Dato atto:

1. che la Giunta dell’Unione con atto n. 33 del 29/03/2017 ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, che ha evidenziato il seguente risultato:

Residui Attivi	
Residui anni 2011-2015	4.318.894,38
Residui anno 2016	10.783.491,48
Totale residui attivi conservati	15.102.385,86
Residui Passivi	
Residui anni 2011-2015	1.170.991,55
Residui anno 2016	9.339.788,68
Totale residui passivi conservati	10.510.780,23

PARTE CORRENTE	
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017 e successivi	1.100.123,65
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017 e successivi	
Differenza = FPV entrata 2017	1.100.123,65

PARTE INVESTIMENTI	
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017 e successivi	1.007.220,51
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017 e successivi	
Differenza = FPV entrata 2017	1.007.220,51

- che ciascun responsabile di settore con proprio atto ha provveduto alla rideterminazione degli impegni e accertamenti al 31/12/2016, nonché ad attestare l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'avanzo di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio 2016 viene così determinato:

Risultato della gestione dei residui	184.260,67
Risultato della gestione di competenza	4.732.183,90
Avanzo 2014 non applicato	4.828.382,72
TOTALE	9.744.827,29

- che l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 187, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene distinto come segue:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.744.827,29
Avanzo vincolato alla costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità	2.895.000,00
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	50.000,00
Avanzo vincolato a copertura di rischi derivanti da passività potenziali e altre poste straordinarie non prevedibili	150.000,00
FONDI ACCANTONATI	3.095.000,00
Avanzo vincolato a spese di investimento	1.226.839,14
Avanzo vincolato a spese di investimento per sistema informativo	357.770,00
VINCOLI DI PARTE INVESTIMENTI	1.584.609,14
Avanzo vincolato spese del settore Servizi Sociali	244.962,28
Avanzo vincolato spese del settore Pubblica Istruzione	230.525,91
Avanzo vincolato a donazione a popolazioni colpite dal sisma 2016	20.000,00
VINCOLI DI PARTE CORRENTE	495.488,19
Avanzo libero da vincoli	4.569.729,96

Dato atto che le risultanze dell'inventario dei beni immobili e mobili sono evidenziate nel Conto del Patrimonio;

Considerato che nella determinazione della situazione patrimoniale hanno inciso sia le variazioni positive e negative derivanti dalla gestione finanziaria sia le variazioni della gestione economica;

Dato atto:

- che nel corso del 2016 è stato ottemperato al disposto dell'art. 26 della L. 488/1999 (Finanziaria 2000) e successive modificazioni, e dell'art. 1, comma 158, della L. 266/05, relativi rispettivamente all'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER ed allo strumento MEPA per le acquisizioni di beni e servizi;
- è stata assicurata la riduzione della spesa di personale, come previsto dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006, e successive modificazioni e integrazioni;
- che i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide predisposti ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 e dell'articolo 2, comma 1, decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009 risultano corrispondenti alle scritture contabili dell'ente e del tesoriere (**Allegato n. 5**);
- che la spesa corrente annua impegnata per contratti di collaborazione autonoma è stata di euro 18.434,80, pari allo 0,04 per cento della spesa corrente, inferiore al limite del 3 per cento fissato con il bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008);
- che nel corso del 2016 non sono state sostenute da parte degli organi di governo dell'ente spese di rappresentanza, come risulta dal prospetto allegato a questo rendiconto (**Allegato n. 6**) nel rispetto del articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, prospetto che verrà trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'ente entro dieci giorni;
- sono state adottate misure per garantire la tempestività dei pagamenti come disposto dal comma 1, punto 1 dell'articolo 9 del decreto legge n. 78 del 01 luglio 2009 e calcolato un indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'articolo 23 della legge 69/2009 come riportato nella relazione allegata (**Allegato n. 7**);
- è stata predisposta la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate come disposto dal comma 4, articolo 6 del decreto legge 95/2012 "Spending Review" (**Allegato n. 8**);
- si è provveduto a predisporre il prospetto riguardante l'inventario riclassificato e rivalutato come richiesto dal principio contabile applicato 4/3 allegato al d.lgs. n. 118/2011 (e s.m.i.) (**Allegato n. 9**);
- che in base alla normativa attualmente in vigore l'Unione non è soggetta alle disposizioni sul pareggio di bilancio (ex patto interno di stabilità);
- che con atto di Giunta n. 14 del 27/03/2007 l'Unione ha recepito il Documento programmatico di sicurezza previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), così come approvato dal Comune di Carpi;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

- il D.L. 7/10/2008 n. 154, come convertito dalla Legge 4/12/08, n. 189;
- lo Statuto dell'Unione Terre d'Argine;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con atto del Consiglio dell'Unione n. 6 del 27/02/2008, esecutivo il 10/03/2008;
- il parere espresso dal Revisore unico dei conti (**Allegato n. 4**);
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del settore Servizi Finanziari per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, e ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Adempiuto a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18/8/2000;

PROPONE

Al Consiglio dell'Unione di deliberare quanto segue:

di approvare il prospetto di raccordo derivante dalla riclassificazione e rivalutazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, e l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.lgs. n. 118/2011, rideterminando in tal modo la composizione del patrimonio netto come da prospetti contenuti nell'appendice alla relazione della Giunta al rendiconto 2016 (**Allegato n. 2b**);

di approvare il prospetto riguardante l'inventario riclassificato e rivalutato come da principio contabile n. 4/3 allegato al d.lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni ed integrazioni (**Allegato n. 9**);

di approvare il Rendiconto dell'Unione delle Terre d'Argine per l'esercizio 2016 (**Allegato n. 1**), unitamente all'elenco degli impegni e accertamenti al 31/12/2016, che in conformità alle sue scritture si chiude con le seguenti risultanze:

CONTO DEL TESORIERE		
Fondo di cassa al 1/1/2016		6.024.849,43
SOMME RISCOSSE		
in c/ residui		9.488.583,21
in c/ competenza		37.965.421,04
TOTALE ATTIVO		47.454.004,25
SOMME PAGATE		
in c/ residui		6.712.796,25
in c/ competenza		39.102.233,07
TOTALE PASSIVO		45.815.029,32
Fondo cassa al 31/12/2016 (A)		7.663.824,36
CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE		
Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario:		
in c/ residui		4.318.894,38
in c/ competenza		10.783.491,48
TOTALI RESIDUI ATTIVI (B)		15.102.385,86
Somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario:		
in c/ residui		1.170.991,55
in c/ competenza		9.339.788,68
TOTALI RESIDUI PASSIVI (C)		10.510.780,23
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (D)		1.503.382,19
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (E)		1.007.220,51
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A+B-C-D-E)		9.744.827,29
	di cui:	
FONDI ACCANTONATI		3.095.000,00
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		1.584.609,14
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		495.488,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		4.569.729,96

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attività	(+)	34.227.303,99
Passività	(-)	28.870.611,09
PATRIMONIO NETTO		5.356.692,90
CONTO ECONOMICO		
Risultato della gestione	(+)	1.689.201,90
Risultato della gestione derivante da attività finanziaria	(-)	68.918,68
Risultato della gestione straordinaria	(+)	115.499,58
Risultato prima delle imposte	(=)	1.735.782,80
Imposte	(-)	674.207,08
RISULTATO DI ESERCIZIO	(=)	1.061.575,72

di approvare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale (**allegato 1**) relativo alla gestione 2016, destinando l'utile d'esercizio, pari ad euro 1.061.575,72, a riserva;

di approvare la relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto 2016 (**Allegati n. 2/a e 2/b**);

di dare atto:

- **che** con atto di Consiglio n. 19 del 15/06/2016 ad oggetto “Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2016-2018” e n. 32 del 26/10/2016 ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2016-2018” si è adempiuto ad effettuare i controlli di cui all'articolo 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- **che** si è proceduto all'aggiornamento degli inventari ai sensi dell'articolo 230, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- **dell'inesistenza** di debiti fuori bilancio;
- **che** il Tesoriere e gli agenti contabili interni (a danaro e a materia) hanno presentato il conto della propria gestione entro il 30.01.2017, ai sensi degli artt. 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificati dal citato D.L. 154/2008;
- **che**, relativamente alla spesa di personale, sono stati rispettati i termini previsti dall'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, ripresa dalla Legge 244/2007;
- **che** i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide predisposti ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 e dell'articolo 2, comma 1, decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2009 risultano corrispondenti alle scritture contabili dell'ente e del tesoriere;
- **che** è stato rispettato il limite massimo di spesa annua per contratti di collaborazione autonoma;
- **che** è stato rispettato l'obbligo di adesione alle convenzioni Consip ed alle centrali di committenza regionali, come previsto dall'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e dal D.L. 95/2012;
- **che** sono state rispettate le misure di contenimento della spesa previste dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010;
- **che** sono state adottate misure per garantire la tempestività dei pagamenti, come previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2009;

PROPONE

altresì, al Consiglio dell'Unione di rendere la presente **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs T.U. n. 267/2000, al fine di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione.